COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

ORDINANZA

SINDACO

N. 563 DEL 18/11/2026

OGGETTO:

Ordinanza contingibile e urgente per motivi igienico-sanitari – Divieto di utilizzo dell'acqua destinata al consumo umano per usi potabili e alimentari, salvo preventiva bollitura.

PREMESSO CHE:

- l'acqua destinata al consumo umano deve possedere i requisiti di qualità previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire la tutela della salute pubblica; sono pervenute comunicazioni/segnalazioni da parte di ASL CN1 con nota protocollo 17587 del 18/11/2026, relative a problematiche riguardanti la qualità dell'acqua erogata dalla rete acquedottistica a servizio di Via Comba Ceresa, Via Comba Rio Torto, Via Piasco - nel tratto compreso tra il confine comunale in direzione Piasco e l'intersezione con Via Drago – Via Griselda, quest'ultima esclusa.

PRESO ATTO CHE:

- dalle verifiche effettuate e/o dagli accertamenti analitici eseguiti in data 16/11/2026 sono emerse criticità relative alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;
- in attesa dell'esecuzione degli ulteriori accertamenti e del ripristino delle condizioni di conformità ai parametri previsti dalla normativa vigente, si rende necessario adottare misure cautelative a tutela della salute pubblica;

RITENUTO:

- necessario, in via precauzionale, disporre il divieto di utilizzo dell'acqua per scopi potabili e alimentari, salvo preventiva bollitura;
- che tale misura debba essere mantenuta fino al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla comunicazione degli esiti favorevoli delle verifiche effettuate dagli enti competenti;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 50, comma 5, relativo ai poteri del Sindaco in materia di emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;
- il D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18, recante disposizioni in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- il vigente Statuto comunale;

ORDINA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, con decorrenza immediata e fino a revoca del presente provvedimento, è fatto divieto di utilizzare l'acqua proveniente dalla rete acquedottistica per scopi potabili e alimentari, salvo preventiva ed adeguata bollitura, nelle seguenti aree del territorio comunale:
    - Via Comba Ceresa;
    - Via Comba Rio Torto;
    - Via Piasco, nel tratto compreso tra il confine comunale in direzione Piasco e l'intersezione con Via Drago – Via Griselda, quest'ultima esclusa.
2. In particolare, nelle aree sopra individuate, l'acqua potrà essere utilizzata per bere, per la preparazione di bevande e alimenti e per tutte le attività che comportino un possibile consumo umano esclusivamente previa adeguata bollitura.
3. È consentito l'utilizzo dell'acqua per gli altri usi domestici e igienico-sanitari che non comportino ingestione o impiego diretto nell'alimentazione.
4. La presente ordinanza rimarrà in vigore fino a quando non saranno accertate e comunicate dagli enti competenti le condizioni di conformità dell'acqua ai requisiti previsti dalla normativa vigente. La revoca del presente provvedimento sarà disposta con successivo atto sindacale.

DISPONE

- al gestore del servizio idrico integrato di provvedere tempestivamente agli interventi necessari per individuare ed eliminare le cause delle criticità riscontrate, nonché di effettuare gli opportuni controlli e campionamenti;
- al gestore del servizio idrico integrato di dare adeguata e tempestiva informazione alla popolazione interessata circa le disposizioni contenute nella presente ordinanza;
- all'Ufficio Tecnico Comunale e al Comando di Polizia Locale di vigilare, ciascuno per quanto di propria competenza, sull'osservanza del presente provvedimento;

- di dare adeguata pubblicità alla presente ordinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune.

DISPONE ALTRESÌ

La trasmissione della presente ordinanza:

- all'ASL CN1 – Dipartimento di Prevenzione – S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;
- al gestore del servizio idrico integrato;
- alla Prefettura di Cuneo;
- al Comando di Polizia Locale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Verzuolo, lì 18/11/2026

IL SINDACO
Firmato digitalmente*
Quaglia Mattia Domenico

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.